DAL PARLAMENTO

Governo, approvato in Cdm il pacchetto sicurezza: pene più aspre e nuovi reati

di **Andrea Landretta** · 17 novembre 2023, 21:31

Approvato oggi in Consiglio dei Ministri, il nuovo pacchetto sicurezza introduce nuovi reati e inasprisce le pene di altri, al fine di interrompere tante situazioni di disagio, alcune delle quali hanno avuto importante rilevanza mediatica: vengono infatti trattati borseggi, truffe agli anziani, rivolte nei centri per i rimpatri, blocchi stradali. Intanto, in mattinata il presidente **Meloni** ha incontrato i sindacati di polizia e forze armate, per i cui membri si prevede un miliardo e mezzo di euro per i rinnovi contrattuali. “Senza sicurezza non c’è libertà, non c’è protezione sociale, non c’è crescita economica”, ha dichiarato Meloni, nel ringraziare gli agenti per il loro lavoro in fatto di sicurezza.

Tra le previsioni più controverse anche all’interno della stessa maggioranza, si trova sicuramente il rinvio dell’esecuzione della pena non più obbligatorio, ma facoltativo, per le donne incinte e con prole di un anno d’età. Una norma, questa, volta a mitigare il fenomeno delle borseggiatrici, che molte volte restavano impunite per la loro condizione di maternità. La loro detenzione avverrà comunque non nelle carceri, ma negli istituti a custodia attenuata. “La norma – ha spiegato il ministro dell’Interno **Matteo Piantedosi** – fa sì che la condizione di maternità non sia usata per i reati”. Inoltre il giudice potrà decidere se vietare ai condannati l’utilizzo dei mezzi pubblici, prevendendosi un nuovo reato per chi impiega anche minori nell’accattonaggio.

È contenuto poi nel pacchetto un nuovo reato, sostituendo così la semplice sanzione amministrativa già prevista, per chi ostruisce in maniera pesante e allarmante la circolazione con il proprio corpo: una misura che inasprisce le pene per i tanti blocchi stradali avvenuti negli ultimi mesi per mano dei cosiddetti ecoattivisti. Altro fenomeno contrastato è quello delle truffe agli anziani: aumentata la pena da 2 a 6 anni per truffa aggravata. Inoltre, si introduce il reato di “detenzione di materiale con finalità di terrorismo”, punito con la reclusione da 2 a 6 anni, mentre nuovi reati colpiranno chi organizza o partecipa a una rivolta in carcere o nei centri di

accoglienza. Previsti poi nuovi poteri per l'intelligence, i cui membri saranno coperti da garanzie funzionali e dalla possibilità di utilizzare generalità di copertura in ogni grado di giudizio nell'interesse della Repubblica.

Infine, altra nuova disposizione è quella che prevede la reclusione da 2 a 7 anni per chi occupa un immobile altrui. In merito, previste "procedure lampo per la liberazione degli immobili occupati" scrive il presidente Meloni, che, in contrasto con chi dall'opposizione parla di volontà del governo di "spaventare il Paese", si dice "orgogliosa dell'importante pacchetto sicurezza".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/11/17/governo-approvato-in-cdm-il-pacchetto-sicurezza-pene-piu-aspre-e-nuovi-reati/

© 2026 Istituzioni24